

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FRATERNITA' IMPRONTA IMP. SOC. SCS ONLUS
Sede: Via Seriola, 62 OSPITALETTO BS
Capitale sociale: 414.801,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 02239260983
Codice fiscale: 02239260983
Numero REA: 432958
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A140052

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	11.350	3.400
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	92.100	101.371
II - Immobilizzazioni materiali	1.242.810	1.150.359
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.821	17.922
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.352.731</i>	<i>1.269.652</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2018	31/12/2017
II - Crediti	910.129	712.901
esigibili entro l'esercizio successivo	910.129	712.901
IV - Disponibilita' liquide	171.871	298.502
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.082.000</i>	<i>1.011.403</i>
D) Ratei e risconti	609	5.101
<i>Totale attivo</i>	<i>2.446.690</i>	<i>2.289.556</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	414.801	494.068
IV - Riserva legale	158.507	122.693
V - Riserve statutarie	325.146	253.478
VI - Altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	137.733	119.379
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.036.187</i>	<i>989.619</i>
B) Fondi per rischi e oneri	49.171	29.171
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	279.506	354.798
D) Debiti	858.829	797.314
esigibili entro l'esercizio successivo	834.959	743.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.870	53.323
E) Ratei e risconti	222.997	118.654
<i>Totale passivo</i>	<i>2.446.690</i>	<i>2.289.556</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.065.491	2.175.895
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	334.048	192.146
altri	84.970	94.625
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>419.018</i>	<i>286.771</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.484.509</i>	<i>2.462.666</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2018	31/12/2017
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	216.144	297.645
7) per servizi	469.399	486.605
8) per godimento di beni di terzi	73.362	74.787
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.031.731	990.076
b) oneri sociali	263.944	237.567
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	128.107	104.484
c) trattamento di fine rapporto	78.117	74.484
e) altri costi	49.990	30.000
Totale costi per il personale	1.423.782	1.332.127
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	90.707	87.073
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.271	9.271
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.436	77.802
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.448	2.562
Totale ammortamenti e svalutazioni	93.155	89.635
13) altri accantonamenti	20.000	-
14) oneri diversi di gestione	48.898	61.086
Totale costi della produzione	2.344.740	2.341.885
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	139.769	120.781
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	612	1.265
Totale proventi diversi dai precedenti	612	1.265
Totale altri proventi finanziari	612	1.265
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.648	2.667
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.648	2.667
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(2.036)	(1.402)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	137.733	119.379
21) Utile (perdita) dell'esercizio	137.733	119.379

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 137.733.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato, oltre al mantenimento di quanto in essere nell'area infanzia e territoriale, dalla riorganizzazione dell'area minori sia dal punto di vista del personale, che delle procedure di erogazione dei servizi. Sono stati portati avanti due importanti progetti di ricerca e sviluppo, di cui uno relativo all'inserimento lavorativo presso la nuova fattoria didattica, ricostruita da zero anche per quanto riguarda fabbricati e spazi, e un secondo rispetto alla trasformazione della CPI Azimut in una struttura di pronto soccorso educativo con nuovi standard di erogazione del servizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata della locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Non abbiamo beni immateriali generati internamente.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi (sono quelli relativi agli automezzi).

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Non abbiamo partecipazioni di controllo

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 28.995.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Art. 2428 n. 1) Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione di servizio ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nelle sedi di Ospitaletto e Brescia, denominati:

Progetto 1 - **“Fattoria didattica - solidale: un modello innovativo per fornire ai ragazzi in difficoltà capacità in ambito lavorativo e relazionale”**

Progetto 2 – **“Pronto soccorso educativo ad alta intensità”**

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per € 218.605,16.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termine di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la intende avvalersi del credito d'imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70 – 72.

Scelta trattamento contabile dei costi R&S: il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano d'ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale per far prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	408.538	1.705.694	19.422	2.133.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	307.167	555.335	1.500	864.002
Valore di bilancio	101.371	1.150.359	17.922	1.269.652
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	166.607	99	166.706
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	200	200

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	9.271	81.436	-	90.707
Totale variazioni	(9.271)	85.171	(101)	75.799
Valore di fine esercizio				
Costo	408.538	1.872.301	19.321	2.300.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	316.438	629.491	1.500	947.429
Valore di bilancio	92.100	1.242.810	17.821	1.352.731

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali si collocano nelle seguenti voci:

Mobili e arredi	2.973
Fabbricato Fattoria didattica	109.897
Costruzioni leggere	17.325
Impianti	28.443
Attrezzature	2.042
Sistemi Informatici	6.296
Telefonia	900
Immobilizzazioni in corso	6.010
Automezzi anno 2004	- 7.280
Totale variazioni	166.607

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
Agricam Società Cooperativa	Montichiari (BS) - Via Bornate 1	50
Confcooperfidi Lombardia Soc.Coop	Milano (MI) - Via Decorati al valor civile 15	250
Assocoop Brescia	Brescia (BS) - Via XX Settembre 72	250
Consorzio CGM Finance s.c.s	Brescia (BS) - Via Rose di sotto, 53	1.000
Fraternità Creativa soc. coop. sociale	Pisogne (BS) - Piazza Mercanti, 1	15.000
CFI Cooperazione Finanza Impresa	Roma -Via Vicenza 5/A	1.032
Brescia EST	Bedizzole (BS)	100
Power Energia	Bologna (BS)	139
	TOTALE	17.821

Si rileva il rimborso della partecipazione in Gal Golem VT per € 200 e l'aumento della partecipazione in Power Energia per € 99.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 26.546.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	515.371	(63.403)	451.968	451.968
Crediti tributari	15.795	20.253	36.048	36.048
Crediti verso altri	181.735	240.378	422.113	422.113
Totale	712.901	197.228	910.129	910.129

I crediti verso altri sono così costituiti:

CREDITI PER DEPOSITI-CAUZIONI	1.911
CREDITI VARI A BREVE	2.000,00
CREDITI V/ I.N.A.I.L.	65
CREDITI PER CONTRIBUTI	406.793
ANTICIPI A FORNITORI	8.842
LIBRETTO RISPARMIO AGRICAM	223
CREDITI V/VODAFONE	2.499
<i>Fondo Svalutazione Crediti Inesigibili</i>	<i>-220</i>
Totale	422.113

Si fornisce il dettaglio dei Crediti per contributi:

Progetto Alfa – Omega Regione Lombardia di euro 66.237, incassati euro 26.495 - residuano	Euro 39.742
Progetto “0-6 con i bambini”	Euro 155.039
Contributo GSE	Euro 9.531
Fondazione Comunità Bresciana	Euro 9.900
Comune di Marcheno per asilo nido	Euro 18.000
Contributo “nidi gratis”	Euro 6.390
Fondo sociale regionale 2018	Euro 29.085
Credito d’imposta 2018	Euro 109.303
Contributo fotovoltaico	Euro 192
Contributo “bambini in gioco”	Euro 4.174
Contributo “Attiv-aree” 2018	Euro 25.437
Totale crediti per contributi	euro 406.793

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	289.676	(126.869)	162.807
danaro e valori in cassa	8.826	238	9.064
Totale	298.502	(126.631)	171.871

I crediti verso Enti finanziari sono così costituiti:

Deposito libero CGM Finance nr 1105	268
Deposito vincolato 30gg CGM Finance nr 1177	407

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.101	(4.492)	609
Totale ratei e risconti attivi	5.101	(4.492)	609

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	494.068	-	19.866	99.133	-	-	414.801
Riserva legale	122.693	35.814	-	-	-	-	158.507
Riserve statutarie	253.478	71.668	-	-	-	-	325.146
Varie altre riserve	1	-	(1)	-	-	2	-
Totale altre riserve	1	-	(1)	-	-	2	-
Utile (perdita) dell'esercizio	119.379	(119.379)	-	-	137.733	-	137.733
Totale	989.619	(11.897)	19.865	99.133	137.733	-	1.036.187

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	414.801	Capitale	B;C
Riserva legale	158.507	Capitale	B
Riserve statutarie	325.146	Capitale	B
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	-	Capitale	
Totale	898.454		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Di cui nuove quote	Valore a bilancio
Soci cooperatori	4.424	291	221.200
Soci sovventori	381	0	190.500
	6.291	644	411.700
Rivalutazioni capitale			3.101
	6.291	644	414.801

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	354.798	78.117	153.409	(75.292)	279.506
Totale	354.798	78.117	153.409	(75.292)	279.506

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	285.552	(180.232)	105.320	105.320	-
Debiti verso altri finanziatori	84.084	121.783	205.867	181.997	23.870
Debiti verso fornitori	161.422	6.105	167.527	167.527	-
Debiti tributari	22.317	(1.472)	20.845	20.845	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.036	3.390	44.426	44.426	-
Altri debiti	202.903	111.941	314.844	314.844	-
Totale	797.314	61.515	858.829	834.959	23.870

La voce "altri debiti" è così composta:

Personale c/retribuzioni	Euro 82.638
Debiti verso il personale per ferie maturate e non godute	Euro 65.543

Debiti verso il personale per erogazione ERT 2018	Euro 26.000
Debiti verso soci receduti per rimborso quote c.s.	Euro 102.100
Debiti v/soci per imputazione ristorni 2018	Euro 30.000
Debiti diversi verso terzi	Euro 9.563

Movimentazione dei mutui e prestiti

Ente finanziatore/ Tipo rata	Debito residuo 2017	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2018	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
Regione Lombardia rata semestrale (87)	49.548		16.499	33.048	16.516	31/12/2020	Ipoteca
L.21 Reg.Lomb. - BCC VT rata semestrale (87A)	21.778		7.213	14.612	7.275	31/12/2020	Ipoteca
Regione Lombardia rata semestrale (88A)	7.805		3.897	3.904	3.904	30/06/2019	Fidejussione
L.21 Reg.Lomb.- BCC VT rata semestrale (88)	3.502		1.729	1.759	1.759	30/06/2019	Fidejussione

Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	285.552
Versamenti del periodo	29.405
Interessi capitalizzati	1.430
Prelievi	211.067
Saldo al 31/12/2018	105.320

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti di prestito da soci.

Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come segue: 1,50% lordo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Si evidenziano di seguito le garanzie reali:

IPOTECA per Fraternità Impronta da BCC Valletrompia, ora BCC Cassa Padana, € 95.321 a garanzia complessiva dei Finanziamenti 87 e 87A sopra esposti;

Si rileva che sull'immobile sociale di via Serlini, 29 ad Ospitaletto è iscritta ipoteca a garanzia dei finanziamenti 87 e 87 A.

Ente finanziatore/ Tipo rata	Debito residuo 2018	Garanzie	Valore originario	Valore residuo riproporzionato	Scadenza
Regione Lombardia rata semestrale (87)	33.048	Ipoteca	280.000	66.097	31/12/2020
L.21 Reg.Lomb. – BCC VT rata semestrale (87A)	14.612	Ipoteca	120.000	29.224	31/12/2020

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.800	1.800
Risconti passivi	118.654	102.543	221.197
Totale ratei e risconti passivi	118.654	104.343	222.997

L'ammontare dei risconti passivi è così composto:

Risconti Passivi	Valore esercizio 2019	Valore esercizi successivi
Contributo Marcheno	1.500	16.500
Cepav	0	51.664
Progetto 0-6 Fondazione Con I Bambini	72.005,66	78.217,93
Auto EP685PY	377,49	
Auto EY691ST	313,06	
Auto EP091PB	316,31	
Progetto Antincendio	303,03	
Totale	74.815,55	146.381,93
TOT	221.197	

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette per accoglienza sociale minori	1.176.313
Rette sociali giovani adulti	144.120
Servizi socio assistenziali	224.560
Rette asili nido	68.486
Servizio mensa	89.594
Corrispettivi netti	201.731
Servizi educativi	23.792
Servizi consulenza amministrativi	77.920
Prestazioni di servizi varie	58.975

Altri ricavi e proventi	Valore esercizio corrente
Affitti attivi	13.960
Sopravvenienze attive ordinarie	6.861
Plusvalenze	86
Altri proventi diversi	7.715
Recupero costi	56.348
Totale	84.970

Contributi in conto esercizio	Valore esercizio corrente
Contributi E.P. ex circ. 4	29.085
Contributi da privati in c/esercizio	31.123
Contributi pubblici c/esercizio	37.933
Contributi Fondazione Comunità Bresciana	9.900
Contributo impianto fotovoltaico	890
Contributo 5x1000	2.059
Contributo da Comune di Marcheno per asilo nido	1.500
Contributo progetto 0-6 con i bambini	56.495
Contributo efficienza energetica	2.287
Credito d'imposta 2018	109.303
Contributi fondazione CaRiPLO	31.900
Contributo per asilo da Com. Marcheno e Regione	18.370
Contributi vari	3.202
Totale	334.048

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, fatto salvo l'imputazione al conto economico del credito d'imposta per ricerca e sviluppo pari ad euro 109.302

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare

complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi	Euro 2.344.740
Costi materie prime	Euro 216.144
Costo soci 2018	Euro 1.057.174
<i>Totale altri costi</i>	<i>Euro 1.071.422</i>
Di cui 50%	Euro 535.711 è inferiore al costo soci 2018

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	61	61

La forza lavoro risulta così composta al 31/12/2018:

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	45	45	
Lavoratori ordinari non soci	17	16	1
	62	61	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sindaci	
Compensi	6.240

Compensi al revisore legale o società di revisione

Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	
Valore	2.080	2.080

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, tranne per la fidejussione ricevuta da parte di Comunità Fraternità per i finanziamenti 88 e 88A

Ente finanziatore/ Tipo rata	Debito residuo 2017	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2018	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
Regione Lombardia rata semestrale (88A)	7.805		3.897	3.904	3.904	30/06/2019	Fidejussione
L.21 Reg.Lomb.- BCC VT rata semestrale (88)	3.502		1.729	1.759	1.759	30/06/2019	Fidejussione

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

È stato deliberato da Finlombarda, con banca di appoggio BCC Cassa Padana, un finanziamento di 250.000 €, non ancora erogato perché in attesa di rendicontazione.

È attivo su UBI un fido di 200.000 €, non utilizzato al 31/12/2018.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art. 2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione delle relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

-la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.065.491	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	216.144	-	-	
B.7- Costi per servizi	469.399	-	-	

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	1.397.782	1.057.174	75,6	SI

Prestazioni di lavoro autonomo e collaborazioni	82.025	0	0%
Totale costo del lavoro	1.479.807	1.057.174	71,4%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: il Consiglio di Amministrazione ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

In particolare sono stati sensibilizzati a valutare la possibilità di aderire alla base sociale i dipendenti: ciò ha dato luogo ad 12 richieste di ammissione a socio prestatore a fronte di 8 reccesi di soci prestatori che hanno cambiato lavoro.

La compagine sociale, per quanto riguarda i soci volontari, a seguito di una verifica puntuale, è stata aggiornata ai soli soci che mantengono uno scambio mutualistico con la cooperativa: ciò ha portato alla cessazione di 8 soci ed all'ammissione di 1. Sono cessati anche due soci sovventori persone fisiche.

Per quanto riguarda i ristorni ai soci lavoratori il CdA ha proposto l'importo complessivo di € 30.000,00 da destinarsi esclusivamente mediante imputazione a capitale sociale.

I criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto del regolamento deliberato nell'Assemblea dei Soci del 26.01.2011, salvaguardando il principio di "parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile, adottando un criterio misto che combina tra loro in egual misura (al 50%) i seguenti criteri già previsti nello statuto vigente all'art. 28:

- le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno,
- i compensi erogati.

L'importo dei ristorni sarà destinato al solo aumento della quota di capitale sociale sottoscritta da ogni singolo socio, mediante assegnazione di nuove quote del valore nominale cad. di € 50 con arrotondamento per difetto (fino a € 25,00) o per eccesso (da € 25,01).

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio 2018, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del limite inferiore tra il tetto del 30% delle retribuzioni dei soci e

sull'avanzo di gestione mutualistica) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Il CdA ha deliberato inoltre una rivalutazione del capitale sottoscritto e versato dai soci pari al FOI (1.1%),

Rispetto al prestito da soci gli importi totali dei singoli prestiti rientrano nei limiti di legge e hanno visto riconosciuto per il 2018 un tasso di interesse pari al 1,5% lordo.

Il 20 luglio 2018 ha avuto luogo la revisione periodica ex dlgs 220/02 da parte del revisore incaricato da Concooperative, con esito positivo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci:

Ristorni ai soci

Gli amministratori, in relazione alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi fissi e variabili mediante i ricavi tipici della Cooperativa, propongono che sia deliberato quale ristorno ai soci lavoratori l'importo complessivo di € 30.000,00 da destinarsi esclusivamente mediante imputazione a capitale sociale.

I criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto del principio di "parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile:

- 50% nel numero delle ore effettivamente lavorate nel corso del 2018;
- 50% in base alle retribuzioni lorde annue percepite.

Il ristorno viene destinato ad aumento della quota di capitale sociale sottoscritta da ogni singolo socio (mediante assegnazioni di nuove azioni da € 50 cadauna)

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio 2018, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Quanto sopra è riassunto nel prospetto seguente:

Retribuzioni lorde soci lavoratori	Euro 1.475.807
<i>Limite ex art. 3 L. 142/2001 (30% Retribuzioni soci)</i>	<i>Euro 317.152</i>
Prevalenza mutualistica in percentuale (Retribuzioni soci lavoratori/Totale costo del lavoro)	71,63%
Avanzo gestione mutualistica	Euro 137.733
<i>Limite ristorni su avanzo di gestione mutualistica</i>	<i>Euro 98.663</i>
Ristorno determinato	Euro 30.000

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al

comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi, suddivisi rispetto a quanto fatturato e a quanto ricevuto a titolo di contributo:

	saldo 01/01/2018	2018 emesso	2018 pagato	Residuo 31/12
Fatture per servizi erogati	-----	-----	-----	-----
COMUNE DI OSPITALETTO	€ -	€ 200,01	€ 36,07	€ 163,94
COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA	€ 1.647,00	€ 17.473,05	€ 17.887,05	€ 1.233,00
COMUNE DI LODRINO	€ 2.124,00	€ 31.877,51	€ 30.765,41	€ 3.236,10
USSM MILANO	€ 73.589,90	€ 146.525,15	€ 220.290,15	
COMUNE DI MILANO SETT.FAMIGLIA SCUOL	€ 25.914,50	€ 27.864,38	€ 43.767,38	€ 10.011,50
USSM UFF.SERV.SOC.PER MINORENNI BS	€ 121.190,70	€ 385.402,68	€ 500.653,38	€ 5.940,00
COMUNE DI MARCHENO	€ 24.185,04	€ 115.446,08	€ 117.500,12	€ 22.131,00
COMUNE DI NAVE	€ 4.900,00	€ 25.063,50	€ 23.253,50	€ 6.710,00
ISTITUTO COMPRENSIVO AGOSTI	€ -	€ 642,00	€ 470,57	€ 171,43
ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO	€ -	€ 66,00	€ 3,14	€ 62,86
COMUNE DI DESIO	€ 3.193,00	€ 2.310,00	€ 4.513,00	€ 990,00
UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MONTANI A	€ 3.436,00	€ 26.408,73	€ 29.385,73	€ 459,00
COMUNE DI BUSNAGO	€ 4.686,50	€ 24.829,75	€ 26.161,25	€ 3.355,00
AZIENDA SERVIZI SOCIALI DI BOLZANO	€ 7.689,96	€ 47.139,75	€ 50.811,27	€ 4.018,44
COMUNE DI PREVALLE	€ 9.600,50	€ 42.157,50	€ 38.473,00	€ 13.285,00
COMUNE DI CORSICO	€ 25.737,00	€ 67.856,25	€ 83.528,25	€ 10.065,00
COMUNE DI PEZZAZE	€ 738,00	€ 11.529,00	€ 7.677,00	€ 4.590,00
COMUNE DI BOVEGNO	€ 3.330,00	€ 19.835,55	€ 15.407,55	€ 7.758,00
COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	€ 12.936,00	€ 9.828,00	€ 15.924,00	€ 6.840,00
COMUNE DI CESANO BOSCONI	€ -	€ 39.732,00	€ 33.022,00	€ 6.710,00
ATS BERGAMO	€ -	€ 17.024,00	€ 6.384,00	€ 10.640,00
CITTA' DI COLOGNO MONZESE	€ -	€ 15.246,00	€ 11.891,00	€ 3.355,00

COMUNE DI CURTATONE	€ -	€ 15.435,00	€ 11.165,00	€ 4.270,00
COMUNE DI FLERO	€ -	€ 359,10	€ 17,10	€ 342,00
CENTRO GIUSTIZIA MINORILE	€ -	€ 362.021,25	€ 88.762,70	€ 273.258,55
ISTITUTO COMPRESIVO F.LLI ROSSELLI	€ -	€ 1.200,00	€ 628,57	€ 571,43
COMUNE DI ADRO	€ -	€ 13.066,20	€ 8.571,20	€ 4.495,00
AZIENDA ULSS9 - SCALIGERA	€ -	€ 7.276,50	€ 346,50	€ 6.930,00
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA	€ -	€ 6.814,50	€ 3.459,50	€ 3.355,00
-----	-----	-----	-----	-----
Totale	€ 324.898,10	€ 1.480.629,44	€ 1.390.755,39	€ 414.772,15
Contributi				
COMUNE DI MARCHENO			€ 3.000,00	
A.S.S. BOLZANO			€ 615,00	
COMUNE di GARDONE			€ 4.200,00	
COMUNE di BRESCIA per FSR 2017			€ 5.264,00	
AZIENDA CONSORTILE OVEST SOLIDALE per FSR 2017			€ 19.301,52	
CONTRIBUTO 5 X MILLE			€ 2.059,33	
GSE risparmio energetico			€ 4.169,40	
GSE fotovoltaico			€ 890,00	
Fondazione "CON I BAMBINI" bando 0-6			€ 51.679,70	
Regione Lombardia, attraverso il Comune di Marcheno per misura NIDI GRATIS			€ 11.980,00	
COMUNITA MONTANA VALLE TROMPIA per ATTIV - AREE			€ 37.303,50	
CIVITAS s.r.l. per FSR 2017			€ 4.037,70	
FON.COOP "Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua			€ 5.613,93	

nelle Imprese Cooperative” - Via Treviso n. 31 Roma - C.F. 97246820589				
Totale			€ 150.114,08	
		TOT	€ 1.540.869,47	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 137.733,22:

- € 4.132,00 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- € 41.319,97 al Fondo di Riserva Legale ex art.2545-quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

In considerazione di quanto disposto, dal “Regolamento dei rapporti con il socio sovventore Cooperazione Finanza Impresa – società per azioni” la parte restante dell'utile di esercizio verrà così destinata:

- € 2.131,06 quale dividendo massimo riconosciuto a CFI pari al 2% del capitale detenuto;
- € 4.205,03 quale rivalutazione, essendo il FOI pari allo 1,1%, del capitale sociale versato da tutti i soci ai sensi L.59/92 art.7;
- € 85.945,17 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

La Presidente
Sonia Pedretti